



Regolamento area sgambatura

ARTICOLO 1 – FINALITA'

L'area attrezzata per i cani è stata istituita per permettere l'attività motoria dei cani. L'area è pubblica e all'interno del recinto i cani possono essere lasciati liberi sotto la responsabilità civile e penale del conduttore e nel pieno rispetto degli altri frequentatori.

ARTICOLO 2 – NORME E COMPORTAMENTO

Ogni conduttore è responsabile del proprio cane. Prima di accedere all'area accertarsi sulla possibilità di permanenza del proprio cane unitamente agli altri. Nel caso di incompatibilità devono essere adottati, a seconda dei casi, museruola e guinzaglio, così come in caso di cani di indole aggressiva.

Ogni cane che accede all'area deve essere dotato di microchip o tatuaggio che lo identifichi all'anagrafe canina del Comune di residenza ed aver eseguito tutte le vaccinazioni previste dalla legge.

Si sconsiglia vivamente l'accesso ai bambini di età inferiore ai 14 anni.

ARTICOLO 3 – IGIENE E DECORO

A garanzia dell'igiene e a tutela del decoro è fatto obbligo al conduttore di raccogliere le deiezioni e gettarle nell'apposito contenitore.

E' severamente vietato arrecare danno alle piante, alle strutture e alle attrezzature.

ARTICOLO 4 – ORARIO

L'area è sempre aperta, ma resta l'obbligo di garantire il silenzio dopo le ore 22.00 e prima delle ore 6.00.

Ogni conduttore con il proprio cane può permanere all'interno dell'area per un massimo di 4 ore giornaliere, ma non può superare la mezz'ora nel caso in cui siano altri cani con lui incompatibili ad attendere.

ARTICOLO 5 – SANZIONI E VIGILIANZA

Le violazioni del presente regolamento saranno punite secondo le leggi e i regolamenti vigenti (Regolamento di Polizia Veterinaria D.P.R. 8 febbraio 1954).

Sanzione amministrativa per chi non raccoglie le deiezioni fra i 25 e i 150 euro come previsto dall'art. 16 della legge n. 689 del 24.11.81 e successive modifiche.

La vigilanza ed il controllo sono svolti dagli organi di Polizia previsti da Legge e dagli Ausiliari incaricati.



LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DELLE AREE VERDI

La qualità della vita dei cittadini è condizionata da molti fattori tra i quali la cura del territorio, la sua corretta manutenzione, il decoro urbano, la dotazione e la fruizione del verde pubblico, dei parchi e dei giardini.

Le politiche ambientali del Comune di Bracciano perseguono l'obiettivo prioritario di restituire ai cittadini aree verdi curate e, conseguentemente, di favorire una migliore fruizione dello "spazio verde pubblico" con l'obiettivo fondamentale dell'innalzamento della qualità della vita per residenti e operatori commerciali del territorio intervenendo attraverso iniziative, campagne, progetti mirati che incidano positivamente su questi fattori.

In particolare gli indirizzi programmatici saranno finalizzati a:

- ▶ Valorizzare e sviluppare la cooperazione e la sinergia con le politiche ambientali degli Assessorati della Provincia di Roma e della Regione Lazio
- ▶ Favorire il coordinamento di tutte le strutture pubbliche e private che operano a livello comunale (UDA, Comando Polizia Locale, Asl, Bracciano Ambiente SpA, Parco Regionale di Bracciano e Martignano, Associazionismo) in un'ottica di cooperazione e collaborazione reciproca finalizzata all'innalzamento del livello di pulizia e manutenzione del territorio.
- ▶ Potenziare la capacità del Comune di agire su alcune criticità ambientali relative in particolare alla cura delle aree verdi e del decoro urbano attraverso la pianificazione di potature mirate, pulizie straordinarie, interventi nelle aree verdi, iniziative e campagne finalizzate al miglioramento dell'igiene, della pulizia del decoro urbano e della manutenzione di piccole e grandi aree.
- ▶ Valorizzare e facilitare l'accessibilità e la vivibilità di tutte le aree verdi del territorio, attraverso progetti di animazione territoriale che sappiano riaffermare, all'interno di tali aree, il concetto di "Spazio Pubblico". A tale scopo saranno create isole pedonali e sfruttate appieno tutte le possibili sinergie con le iniziative già esistenti - o da programmare in modo condiviso e partecipato - con gli Enti Provinciali e Regionali nonché con gli Istituti Scolastici, i Centri Anziani, l'Associazionismo, gli Operatori Commerciali.
- ▶ Rafforzare e creare nuove partnership pubblico-privato per la tutela dell'ambiente e la manutenzione e la cura delle aree verdi e del decoro urbano.
- ▶ Educare la cittadinanza - in particolare i più giovani (anche attraverso specifiche iniziative all'interno delle scuole materne e medie e dei principali luoghi di aggregazione giovanile) ma anche gli adulti e gli anziani all'importanza del corretto smaltimento dei rifiuti dando la massima priorità alla raccolta differenziata finalizzata al riciclo di vetro, lattine, carta, cartone, pile usate e cartoncino.
- ▶ Sviluppare rapporti e partenariati locali europei e internazionali, anche in funzione della presentazione e partecipazione ad appositi progetti a carattere ambientale, per il trasferimento delle buone pratiche finalizzate alla tutela e allo sviluppo di circuiti virtuosi che coinvolgano tutte le realtà sociali ed educative presenti sul territorio.